



MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

VERBALE DEL RIESAME

Data:

11/10/2013

Ora e luogo:

17.00 (Sede)

VALUTAZIONI SUGLI ELEMENTI DEL SGA ANALIZZATI

Elementi analizzati:

Evoluzione occorsa dalla precedente riunione relativamente allo scenario ambientale, alle attività dell'organizzazione ed alle prescrizioni applicabili

Valutazioni:

Lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola è stato adottato con Delibera del Consiglio n. 39 del 19/12/2012 e successivamente trasmessa alla Regione Piemonte per l'approvazione (iter in corso).

Attualmente sono in corso studi propedeutici alla definizione del Piano d'Area e del Piano Naturalistico del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona, ai sensi della L.r. 19/009 e smi. A tal proposito l'Ente ha avviato una collaborazione con il Politecnico di Torino per attività di supporto tecnico-scientifico (cfr. Delib. Consiglio Direttivo n.2 del 7/1/13 "Approvazione convenzione con Politecnico Torino per lo svolgimento di stage/tirocini formativi e di orientamento") e, nell'ambito delle attività promosse con l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, sono previste attività di collaborazione con attori locali e associazioni di appassionati o naturalisti al fine di stimolare la ricerca naturalistica volontaria e implementare banche dati.

Il Piano economico-sociale dovrà essere predisposto dalla Comunità dell'area protetta per entrambi i Parchi; una prima evoluzione positiva in tal senso, almeno per quanto concerne l'aspetto della fruizione turistica, è data dalle azioni di sviluppo condivise con numerosi altri attori pubblici e privati nell'ambito dell'iter di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, da svilupparsi nel quinquennio 2013-2017.

La tempistica di conclusione degli iter di adozione ed approvazione degli strumenti di gestione e sviluppo di cui sopra non è attualmente definibile, tenuto conto della necessità di reperire le risorse necessarie per effettuare studi preliminari, coinvolgere i soggetti interessati ed affrontare i passaggi istituzionali previsti (compresa la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.r. 48/1998); va evidenziato che la L.r. 29/6/2009, n. 19 e smi non definisce tempistiche cogenti a riguardo.

Si è concluso positivamente il processo partecipato di adesione dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola alla Carta Europea del Turismo Sostenibile. Il processo ha impegnato l'Ente attraverso incontri con tutti gli stakeholders in campo turistico.

Risultano 76 gli impegni concreti che l'Ente di gestione ed i diversi soggetti si sono assunti per il quinquennio 2013-2017; 22 dei quali verranno realizzati direttamente dall'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola per un budget complessivo di circa 280.00 euro (di cui due terzi rappresentano un investimento monetario diretto ed un terzo è dato dalla valorizzazione del costo rappresentato dall'attività realizzate dal personale dell'Ente nei prossimi 5 anni).

Complessivamente l'impegno economico dell'Ente di gestione equivale a circa il 30% sul valore complessivo, mentre il restante 70% verrà garantito dagli altri soggetti partecipanti (comuni, aziende, strutture ricettive, associazioni, etc.).

La cerimonia ufficiale è prevista nel mese di novembre presso la Comunità Europea a Bruxelles.

Per quanto alle attività generali svolte dall'organizzazione non si registrano variazioni significative. La pianta organica è rimasta invariata; a riguardo si segnalano criticità inerenti l'elevato carico di lavoro del personale e la limitata disponibilità finanziaria che limitano fortemente il completamento delle attività, comprese quelle del Programma Ambientale.

Il SGA è stato revisionato, con data 1/07/2013, a seguito delle seguenti principali modifiche:

- Inserimento nuovo logo dell'Ente di gestione delle Aree Protette



MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
	<p>dell'Ossola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione nuova modulistica per comunicazioni interne (Allegato 6/B) - Introduzione nuova procedura PGA446-01 Gestione rifiuti <p>La verifica di rinnovo della certificazione ambientale ISO14001 e registrazione EMAS è prevista in data 17 ottobre 2013.</p>
Adeguatezza della Politica Ambientale	<p>La Politica Ambientale approvata dal Consiglio Direttivo con Delib. 10/6/2010, n.4 è stata oggetto di analisi e revisione da parte del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola, insediatosi a gennaio 2012, e riapprovata con Delib. 04/9/2012, n.28, unitamente all'impegno formale nel continuare ad aderire ai principi espressi dal Regolamento EMAS ed alla conferma della nomina del RAD (Dott. Ivano De Negri – Direttore).</p> <p>La Politica Ambientale versione settembre 2012 risulta coerente con la valutazione degli aspetti ambientali emersa dall'AAI di aprile 2013.</p> <p>A seguito della raccomandazione rilasciata dal RINA il 29/10/2012, la Politica Ambientale è comunicata al pubblico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito internet dell'Ente all'interno del documento di Dichiarazione Ambientale; - Affissione presso tutti gli immobili dell'Ente; - Invio a fornitori di beni e servizi all'atto di affidamenti e appalti
Stato di conformità alle prescrizioni legali ed agli altri impegni sottoscritti dall'organizzazione	<p>A far data dall'ultimo Riesame si evidenziano le novità legislative di interesse.</p> <p>In relazione alla disciplina degli acquisti verdi nelle Pubbliche Amministrazioni si evidenziano i seguenti 2 provvedimenti ministeriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 4 aprile 2013 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica – aggiornamento 2013"</i> - <i>Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 10 aprile 2013 "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione – revisione 2013"</i> <p>In relazione alla gestione degli impianti termici civili si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>D.G.R. 2 agosto 2013, n. 78-6280 Modifiche al par. 1.5 dell'All.to alla d.g.r. 4.08.2009, n. 46-11968, come modificato dalla d.g.r. 3.08.2011 n. 18-2509, recante l'aggiornamento dello Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento, nonche' le disposizioni attuative dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13.</i> proroga i termini per l'adeguamento delle emissioni di ossidi di azoto (NOx) e di polveri fini (PM10) provenienti da impianti termici di sola climatizzazione installati al 24 febbraio 2007. - <i>D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192."</i> introduce significative novità in materia di esercizio e manutenzione degli impianti termici e abroga molte delle disposizioni contenute nel D.P.R. 412/1993. Il regolamento, entrato in vigore il 12 luglio u.s., prevede che le nuove disposizioni si applichino nei territori di Regioni e Province autonome che non hanno ancora adottato propri provvedimenti di applicazione della direttiva 2002/91/CE, e comunque fino alla data di entrata in vigore di tali provvedimenti. La Regione Piemonte, con la L.R. 28 maggio 2007, n.13, aveva già dato attuazione alla direttiva 2002/91/CE, di conseguenza sul territorio piemontese continueranno ad applicarsi le disposizioni dell'attuale normativa regionale, e le relative prescrizioni per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici, fino all'emanazione ed all'entrata in vigore delle future norme regionali di adeguamento. <p>In relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo si evidenzia che:</p>



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
	<ul style="list-style-type: none"> - L. 9 agosto 2013, n. 98 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” l'art. 41 bis definisce le condizioni di assimilazione delle terre e rocce da scavo a sottoprodotto, con conseguente non assoggettabilità alla disciplina dei rifiuti. <p>Poiché nel 2012 e 2013 l'Ente di gestione è risultato produttore di rifiuti speciali pericolosi (cfr. NC 1/2013) si segnalano i principali riferimenti normativi in materia che ora trovano applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D. Lgs. 152/06 s.m.i. - parte quarta “Norme in materia ambientale” Art. 190: per i rifiuti speciali pericolosi deve essere effettuata la registrazione della movimentazione su Registro di carico e scarico vidimato dalla Camera Commercio; - D.M. 18/02/2011 n. 52 “Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14 -bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.” Avvio implementazione del SISTRI - D.P.C.M. 20/12/2012 “Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2013”: il provvedimento contiene il modello e le istruzioni per la presentazione delle Comunicazioni entro il 30 aprile 2013, con riferimento all'anno 2012, da parte dei soggetti interessati - D.L. 31 agosto 2013 , n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” fissa l'avvio del sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI al 1 ottobre 2013 per gestori di rifiuti pericolosi, ossia gli enti o le imprese che li raccolgono o trasportano, o che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione, mentre per i produttori iniziali di rifiuti pericolosi, l'avvio del SISTRI è fissato al 3 marzo 2014. L'Ente dovrà valutare l'eventuale iscrizione al SISTRI entro tale data. <p>Nell'ambito dell'ultima verifica di valutazione del rispetto delle prescrizioni (2/04/2013) è emersa 1 NC, relativa alla gestione rifiuti speciali pericolosi, e 2 R (cfr. sezione su NC).</p> <p>Il RAD ha subito provveduto a migliorare la gestione di questi aspetti, prevedendo adeguata formazione al personale e sviluppando una specifica procedure del SGA (PGA446-01 Gestione rifiuti).</p> <p>Il registro normativo risulta adeguatamente funzionale ed operativo.</p>
<p>Stato di raggiungimento degli obiettivi del Programma Ambientale e relativa adeguatezza</p>	<p>Il Programma ambientale 2010-2013 risulta completato: con riferimento all'ultimo stato di avanzamento di giugno 2013, su un totale di 23 target, 18 risultano completati, 4 in corso e 1 ritirato (cfr. Allegato 1).</p> <p>Il target ritirato riguarda “Promozione soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico mediante fonti rinnovabili su edifici privati dentro l'area protetta attraverso la realizzazione della carta dell'irraggiamento solare del territorio”: non è stato possibile portare a termine l'azione causa mancanza di competenze interne e di risorse finanziarie per affidamento di un incarico esterno. Per le medesime ragioni tale azione non può attualmente essere riproposta nel Programma ambientale 2013-2016.</p> <p>Si approva il nuovo Programma ambientale 2013-2016 (cfr. Allegato 2), nel quale sono definiti 8 obiettivi e 13 target ambientali, ben correlati con gli aspetti ambientali significativi emersi dall'ultima revisione dell'Analisi Ambientale Iniziale (aprile 2013) ed i principi della Politica Ambientale di “settembre 2012”.</p> <p>All'interno del Programma ambientale 2013-2016 sono state fatte opportunamente confluire le azioni specifiche collegate agli impegni presi nell'ambito della Carta Europea per il Turismo Sostenibile, importante strumento coordinato da Europarc Federation con il supporto delle sezioni nazionali (in Italia Federparchi), cui l'Ente di gestione ha ottenuto l'adesione per il quinquennio 2013-2017.</p>



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
	<p>Si ribadiscono le difficoltà da parte dell'Ente di gestione nel reperire, al di fuori di progetti comunitari, risorse supplementari necessarie al completamento di target ed obiettivi prefissati, in quanto la Regione Piemonte, cui competono gli oneri per la gestione dell'area protetta, a fronte di un sostanziale ampliamento territoriale (istituzione del Parco naturale Alta Valle Antrona), ha negli ultimi anni sensibilmente ridotto i finanziamenti, garantendo quasi esclusivamente i fondi necessari alla copertura della sola gestione ordinaria.</p>
<p>Andamento dei dati quantitativi soggetti a monitoraggio nel SGA</p>	<p>I monitoraggi regolati dal SGA risultano adeguati, così come gli indicatori di prestazione individuati con riferimento alla sezione C, Allegato IV del Regolamento EMAS 1221/2009.</p> <p>Il RAD ha illustrato all'AD i dati e gli indicatori ambientali di prestazione, con particolare riferimento ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso risorse naturali e materie prime - produzione di rifiuti - acquisti pubblici ecologici - attività di sorveglianza - attività didattiche - sorvoli con elicottero <p>L'AD concorda con le valutazioni, in relazione al trend registrato nel periodo di riferimento considerato, allegate al presente verbale (cfr. Allegato 3).</p>
<p>Eventuali situazioni di emergenza verificatesi e relative risposte</p>	<p>Non sono occorse situazioni di emergenza nel 2012 e I semestre 2013.</p> <p>E' stata avviata la diffusione al pubblico delle informazioni utili relative alla gestione delle emergenze, mediante affissione di apposite schede presso le strutture dell'Ente aperte al pubblico (verificato in data odierna a seguito del sopralluogo presso Alpe Veglia).</p> <p>E' presente ed aggiornato il DVR ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e smi, risultano nominate e formate le figure previste per la gestione della sicurezza (RSPP, RLS, medico competente, addetti antincendio, addetti primo soccorso, etc.).</p>
<p>Stato di avanzamento del Programma di sensibilizzazione e formazione e relativa adeguatezza</p>	<p>Il Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento per il 2012 risulta correttamente implementato, con la totalità delle attività previste completate; la maggior parte delle attività svolte, non inerenti i requisiti del SGA; riguardano corsi istituzionali di aggiornamento promossi dalla Regione o iniziative nell'ambito dell'iter di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.</p> <p>Il Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento per il 2013 presenta molte attività formative già completate.</p> <p>Si sottolineano le attività inerenti la gestione rifiuti speciali pericolosi (normativa su rifiuti, MUD, compilazione registro carico e scarico e contenuti nuova procedura PGA446-01 Gestione rifiuti), definite a seguito dell'apertura e gestione della NC 1/2013, e l'attività in merito alle opportunità del Green Public Procurement.</p> <p>Vengono presentate all'AD le proposte di attività formative in materia ambientale per la definizione dei fabbisogni formativi 2014. In particolare si propone di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica (con particolare attenzione a controllo operativo) in merito ai requisiti del SGA - Formazione specifica in merito a contenuti della Dichiarazione Ambientale EMAS rivolta a operatori centri visita e accompagnatori - Modalità operative gestione aspetti ambientali (rifiuti, gestione emergenze, etc.) - corsi istituzionali promossi da Provincia e Regione (non è ancora disponibile un elenco ufficiale dei corsi) <p>L'AD sarà informata verbalmente dal RAD nel caso di integrazioni al Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento 2013, confermandole formalmente nell'ambito della prossima riunione di Riesame.</p>
<p>Comunicazioni esterne pertinenti ed eventuali reclami/segnalazioni</p>	<p>Alla luce delle risultanze emerse in fase di prima implementazione del SGA, è stata definendo una modulistica (All.6/B del MSGA) dedicata alla comunicazione delle criticità che emergono durante le attività del personale</p>



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
	<p>(attività di sorveglianza, tecnico-scientifiche, operai, etc.), al fine di poter pianificare ed attuare le azioni correttive conseguenti con maggiore efficacia e tempestività.</p> <p>È stata completata la realizzazione di un nuovo sito internet istituzionale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, comprensivo di una pagina dedicata alla registrazione EMAS;</p> <p>È stato ufficializzato un nuovo logo istituzionale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola (che affianca i loghi dei due Parchi)</p> <p>Copia della Dichiarazione Ambientale 2010-2013 è disponibile sul sito internet per il download ed in formato cartaceo presso gli edifici dell'Ente accessibili al pubblico.</p> <p>L'AD concorda con la necessità di impostare la nuova Dichiarazione Ambientale 2013-2016 in maniera tale da favorirne una diffusione al pubblico più ampia possibile (es. attraverso stampa in formato depliant).</p> <p>Nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile sono previste attività specifiche di comunicazione in merito a EMAS, riprese all'interno del Programma Ambientale 2013-2016.</p> <p>Non risultano pervenuti reclami o segnalazioni da soggetti esterni a decorrere dall'ultima Riunione di Riesame.</p> <p>Non risultano inoltre pervenute denunce o notificazioni in materia ambientale a carico dell'Ente.</p>
<p>Risultati degli audit interni e degli audit del Verificatore Ambientale (incluse eventuali raccomandazioni per il miglioramento del SGA)</p>	<p>Si illustra lo stato di avanzamento delle raccomandazioni derivanti dal rapporto di audit dell'Ente di certificazione del 29/10/2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> - racc. n.1 <i>“si raccomanda di definire opportune modalità per rendere sistematica la comunicazione della politica ai fornitori/appaltatori”</i> CHIUSA: formalizzata con ordine di servizio del Direttore - racc. n.2 <i>“si raccomanda di migliorare l’inserimento ambientale e paesaggistico dell’opera di presa della centralina di Pian dul Scricc, mediante una costante manutenzione e opportuni interventi per la riduzione dell’impatto visivo dell’opera”</i> CHIUSA: data la dimensione molto ridotta e l’ubicazione dell’opera, l’Ente di gestione non reputa attualmente come prioritario un dispendio di risorse economiche per realizzare ulteriori interventi volti a ridurre l’impatto visivo dell’opera di presa - racc. n.3 <i>“si raccomanda di informatizzare le modalità di registrazione dei servizi effettuati da Guardiaparco”</i> CHIUSA: attualmente la Direzione, al fine di consolidare le nuove modalità operative definite nel SGA e venire in contro alle attuali esigenze del personale, reputa opportuno proseguire con una gestione cartacea delle comunicazioni - racc. n.4 <i>“si raccomanda di dare attuazione alle attività di pianificazione delle Aree Protette dell’Alpe Antrona connesse con i progetti in corso di realizzazione, già finanziati”</i> APERTA: l’Ente ha avviato, a gennaio 2013, una collaborazione con il Politecnico di Torino per attività di supporto tecnico-scientifico finalizzato ad approfondire la conoscenza dei fabbricati presenti all’interno del Parco naturale dell’Alta Valle Antrona, con particolare riferimento al Comune di Viganella, e, nell’ambito della Carta Europea Turismo Sostenibile, intende avviare collaborazioni con attori locali e associazioni di appassionati o naturalisti al fine di stimolare la ricerca naturalistica volontaria e implementare banche dati (cfr. Programma Ambientale 2013-2016) <p>L'AD prende atto delle risultanze degli audit interni svolti ad aprile 2013 (verifica conformità normativa) e a agosto 2012, ampiamente illustrate da parte del RAD, e concorda con gli spunti per il miglioramento evidenziati dal gruppo di audit. Tutte le raccomandazioni risultano recepite a sistema e correttamente gestite.</p> <p>Si approva il Piano annuale di audit 2014, che prevede un audit parziale a aprile (punti norma 4.3.2. prescrizioni legali e altre prescrizioni e rispetto degli obblighi normativi/4.5.2. valutazione del rispetto delle prescrizioni) e un audit completo a settembre (tutti i punti norma del SGA).</p>
<p>NC rilevate e stato ed efficacia delle</p>	<p>A seguito della verifica di conformità normativa del 2/04/2013 è emersa 1</p>



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
relative azioni correttive e preventive	<p>NC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NC1_2013 "l'Ente risulta produttore di rifiuti pericolosi CER 160104* (FIR 02299/2008) e CER 200121 (FIR 80720/12) ma non dispone di Registro di C/S validato da CCIAA" CHIUSA: il trattamento risulta completato con la presentazione del MUD presso CCIAA di Verbania ad aprile 2013 e l'acquisto del Registro di carico e scarico, vidimato presso CCIAA di Verbania il 14/06/2013. Le azioni correttive sono state correttamente definite e completate (svolgimento attività formative e definizione nuova procedura PGA446-01 Gestione rifiuti). La verifica della relativa efficacia verrà condotta in occasione del prossimo Riesame. <p>A seguito dell'effettuazione delle analisi delle acque reflue provenienti dagli alpeggi di Pian dull Scricc e Buscagna, a settembre 2013, è emersa 1 NC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NC 2_2013 "A seguito delle analisi chimiche delle acque di scarico provenienti dalle fosse Imhoff a servizio degli alpeggi Pian dull Scricc e Buscagna, sono emersi valori di PH che esulano dal range previsto dalle rispettive autorizzazioni (Determine Settore Ambiente e georisorse Provincia VCO n. 148 e 149 del 20/04/2009)" APERTA: il trattamento e le azioni correttive risultano chiaramente definite e tutt'ora in corso di completamento, con il coinvolgimento della Provincia VCO (sino alla prossima stagione di monticazione gli immobili non saranno utilizzati). La verifica della relativa efficacia verrà condotta in occasione del prossimo Riesame.
Stato di avanzamento delle azioni eventualmente previste dalle precedenti riunioni del Riesame	n.a.
Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale	Si approva la bozza della Dichiarazione Ambientale 2013-2016, da presentare all'Ente di certificazione a ottobre 2013.
Eventuali ulteriori elementi:	Valutazioni:
Aggiornamento pianta organica	Per quanto concerne le figure espressamente previste dalla pianta organica dell'Ente, si segnala che attualmente non tutti i posti risultano assegnati e tale criticità determina gravi carenze in termini di risorse umane impiegabili nelle diverse attività.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si approvano i seguenti documenti: bozza del Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento 2014, Piano annuale di audit 2014, Programma Ambientale 2013-2016 e bozza Dichiarazione Ambientale 2013-2016 da presentare al verificatore ambientale in sede di verifica di rinnovo.

Considerata la recente istituzione dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola e la necessità, nel prossimo futuro, di definire ed adottare gli strumenti gestionali ed operativi previsti dalla legge (Piano d'Area, Regolamento, Piano economico-sociale, etc.), si sottolinea di valutare, ove applicabile, l'integrazione dei documenti del SGA per l'attuazione delle azioni di controllo, progettazione e programmazione previste.

Quanto evidenziato nell'ambito del presente verbale è portato all'attenzione del Consiglio.

ELENCO PARTECIPANTI

RAD – Firma

Presidente – Firma



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Allegato 1 – COMPLETAMENTO PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013

COMPLETAMENTO PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013			
OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	AVANZAMENTO GIUGNO 2013	SCADENZA
1) Promuovere iniziative ecocompatibili presso il Parco, gli operatori economici e le istituzioni locali	Promozione della certificazione ambientale attraverso l'effettuazione di n.2 incontri pubblici; uno divulgativo aperto a tutti i soggetti interessati e l'altro dedicato in maniera specifica agli Enti pubblici	Prevista effettuazione di: – n. 1 incontro presentazione Registrazione EMAS e Marchio Ecolabel rivolto a Enti pubblici del territorio, Enti Parco della Regione, albergatori nell'ambito della costituzione di un'associazione per la promozione dell'ecoturismo sul territorio, con lo scopo di promuovere comportamenti ambientali compatibili in data 24 maggio 2012	31/12/2013 COMPLETATA
	Promozione del marchio Ecolabel attraverso lo sviluppo n.1 progetto finalizzato alla valutazione di applicabilità dei criteri presso le strutture di ricettività turistica del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero	Conclusa fase di prevalutazione di applicabilità su 20 strutture ricettive. Con le strutture più virtuose (numero 6), si sta valutando l'opportunità tecnica ed economica di completare l'iter di ottenimento del Marchio Ecolabel. A conclusione dell'iter 2 strutture risultano idonea per la richiesta del Marchio.	31/12/2011 COMPLETATO
	Applicazione del GPP (Green Public Procurement) presso il Parco attraverso n.1 studio per la valutazione dei prodotti disponibili sul mercato e la verifica della possibile acquisizione in funzione delle attuali modalità di fornitura	Le attuali tipologie di prodotti ecologici acquistate dall'Ente Parco per attività interne riguardano: – carta uso ufficio ecologica sbiancata senza uso cloro; riciclata (prodotta con fibre riciclate almeno 85%) ovvero vergine ma prodotta al 100% con fibre da legno proveniente da boschi gestiti in maniera ecosostenibile (100% carta in uso c/o uffici) – prodotti per pulizie locali biodegradabili al 99% – attrezzature informatiche a ridotto consumo energetico (marchio Energy Star) (100% attrezzature attualmente in uso) Inseriti criteri ecologici nei capitolati d'acquisto di materiale nell'ambito del progetto museo archeologico multimediale e progetto Envitour; in particolare richiesto espressamente utilizzo di inchiostri naturali e carta certificata FSC, ECF/TCF per stampa di materiale divulgativo e illustrativo	31/12/2012 COMPLETATA
	Progettazione preliminare di soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico mediante fonti rinnovabili di alcuni edifici gestiti dal Parco (almeno 1 edificio)	– Alpe Buscagna: installato pannello fotovoltaico per diminuire uso generatore – Hotel Monte Leone; realizzato geotermico e solare termico (ipotesi di installazione futura centralina idroelettrica – richiesto preventivo di spesa) – Campeggio: installato pannello solare termico	31/12/2013 COMPLETATO
	Promozione soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico mediante fonti rinnovabili su edifici privati dentro l'area protetta attraverso la realizzazione della carta dell'irraggiamento solare del territorio	Mancanza di risorse finanziarie per affidamento incarico esterno	31/12/2013 SOPPRESSO
	Studio per la valorizzazione dei prodotti tipici locali	Da riproporre nel Programma Ambientale 2013-2016, in quanto azione compresa nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile	31/12/2013 IN CORSO
	Avvio attività didattiche presso Parco naturale Alta Valle Antrona	Effettuate principalmente attività per gruppi organizzati: – n. 2 giornate di accompagnamento (23 e 30 aprile 2011) nell'ambito della Fabbrica di carta (manifestazione Provincia per promuovere l'editoria locale) – n. 2 giornate di visite guidate nell'ambito della collaborazione con Telethon (28/29 maggio 2011)	31/12/2011 COMPLETATA
	Adesione dell'Ente di gestione alla Carta del turismo sostenibile promossa da Europarc e promozione dei concetti del turismo sostenibile presso le strutture ricettive e gli operatori turistici delle Aree Protette Veglia-Devero e Antrona	Completata procedura con successo (validità dell'accreditamento quinquennio 2013-2017); l'Ente di Gestione ha coinvolto nel progetto circa 40 altri soggetti pubblici e privati, che si sono impegnati a sostenere le azioni previste. Consegna ufficiale prevista per novembre 2013 a Bruxelles, presso Comunità Europea.	31/12/2013 COMPLETATA
	Apertura, sul sito internet ufficiale dell'Ente, di una pagina dedicata alla certificazione ambientale e di una pagina dedicata all'illustrazione di progetti significativi realizzati	Istituita n.1 sezione dedicata alla certificazione ambientale, da cui è possibile effettuare il download della Dichiarazione Ambientale e di altri documenti inerenti iniziative dell'Ente di gestione.	31/12/2012 COMPLETATA
	2) Miglioramento delle modalità di monitoraggio della qualità e dei consumi delle risorse naturali	Attivazione monitoraggio consumi di risorse idriche presso edifici dell'Ente di gestione (almeno 1 in funzione dell'utilizzo e della fattibilità tecnica)	Richiesta fattibilità al Gestore del Servizio Idrico Integrato per installazione contatore presso la Sede. Installato contatore e avvio monitoraggio a marzo 2012.
Intervento di adeguamento infrastruttura dell'acquedotto rurale a servizio dell'Alpeggio Buscagna e installazione debatterizzatore		Terminati i lavori di adeguamento delle tubazioni e rifacimento opera di presa. In fase di installazione il debatterizzatore.	31/12/2011 COMPLETATO



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

COMPLETAMENTO PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013			
OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	AVANZAMENTO GIUGNO 2013	SCADENZA
		Installato debatterizzatore (alimentato con pannello fotovoltaico), con attivazione automatica, sulla colonna che distribuisce l'acqua sia alla casa che al caseificio.	
3) Incentivare la mobilità e la fruizione turistica sostenibile dell'area protetta	Definizione di un Piano per la mobilità sostenibile nelle aree di accesso all'area protetta attraverso l'incentivo del servizio di bus-navetta	Durante i mesi di maggiore frequentazione turistica (luglio e agosto) l'Ente ha definito un piano al fine di diminuire i disagi e il numero di veicoli in transito; tutti i sabati mattina (tot. 8 giornate) sono state garantite n. 2 corse di autobu, tra Alpe Veglia e Alpe Devero, principalmente rivolte alle utenze che effettuano il trekking. Hanno usufruito del servizio in totale 65 persone, di cui 32 a luglio e 33 ad agosto.	31/12/2012 COMPLETATA
	Incentivare l'utilizzo di mezzi ibridi o elettrici attraverso una valutazione costi-benefici in previsione di una progressiva sostituzione mezzi in dotazione all'Ente di gestione e l'introduzione del servizio di bike sharing all'Alpe Devero	Acquistata panda a metano in sostituzione di panda a benzina. Nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile è stata promossa la nascita di punti di bike sharing sul territorio in diversi Comuni limitrofi al Parco Veglia Devero (n.2 a Formazza, n.2 a Premia, n.2 a Baceno, n. 2 a Crodo, n. 1 a Varzo e n.1 a Trasquera); ciascun punto dispone in media di 10 biciclette. Non sono stati sviluppati punti di bike sharing sul territorio del Parco dell'Alta Valle Antrona in quanto l'orografia non favorisce una fruizione ciclabile.	
4) Approfondimento conoscenza infrastrutture presenti sul territorio	Completamento database relativo a fabbricati presenti all'interno del Parco	Inviata lettera a Comuni con richiesta informazioni relative a fabbricati presenti all'interno dell'area protetta. Avviati studi di approfondimento nell'ambito delle attività volte a realizzare/aggiornare gli strumenti di gestione delle aree protette ai sensi della LR 19/2009 (cfr. convenzione con Politecnico di Torino)	31/12/2013 IN CORSO
	Promuovere un accordo con gli Enti pubblici competenti affinché copia degli atti autorizzativi o di concessione rilasciati (prelievi, derivazioni, permessi di costruire, etc.) relativi ad interventi ed opere da realizzare sul territorio dell'area protetta vengano inviati per conoscenza all'Ente di gestione	Inviata lettera a Regione, Provincia e Comuni con richiesta invio copia provvedimenti all'Ente di gestione autorizzativi rilasciati con riferimento ad attività e/o interventi.	
5) Migliorare le attuali modalità di gestione dei rifiuti prodotti da terzi	Sensibilizzare fruitori dell'area protetta su corretta gestione dei propri rifiuti prodotti attraverso la distribuzione di materiale illustrativo (almeno 1 depliant)	Distribuiti sacchetti del Parco con scritto "trasporta i rifiuti a valle" a venditori locali. Previsto riordino delle bacheche e delle informative nell'ambito della Carta Europea Turismo sostenibile.	31/12/2012 31/12/2013 IN CORSO
	Riduzione impatto visivo punti di raccolta dei RSU all'Alpe Veglia	Predisposta barriera in legno per ridurre l'impatto visivo dei punti di raccolta (attualmente presenti n. 4 punti di raccolta)	31/12/2012 COMPLETATO
6) Migliorare le azioni di gestione delle emergenze ambientali nell'area protetta	Incrementare la conoscenza presso i Comuni (almeno 2) relativa allo stato sanitario del bestiame monticato dentro l'area protetta	Acquisiti dati monticazione estiva nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e nel Parco naturale dell'Alta Valle Antrona (cfr. compendio dati quantitativo)	31/12/2011 COMPLETATO (dati acquisiti annualmente)
	Sensibilizzare fruitori dell'area protetta su comportamento in caso di emergenza mediante distribuzione di n. 1 depliant informativo e/o affissione n. 1 pannello su bacheche e/o presso le strutture ricettive	Predisposti cartelli relativi a comportamento in caso di emergenza incendi, rischio idrogeologico ed epizootie; affissione completata presso edifici del Parco aperti al pubblico e bacheche	
7) Incrementare l'attuale livello di tutela dell'avifauna	Realizzazione di n.1 progetto sperimentale volto ad individuare la migliore strategia di segnalazione dei cavi, a tutela dell'avifauna migratoria e nidificante di interesse comunitario	Previsto nell'ambito del progetto Cariplo nella Zona di Salvaguardia del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero; avvio previsto a metà ottobre 2011. Installate spirali su un tratto di cavo (circa 500 m) su cui si era determinata un'alta percentuale di impatto ed installato sistema antielettrocuzione sui due piloni di partenza.	31/12/2011 COMPLETATA
	Messa in sicurezza di cavi aerei attraverso l'apposizione di dissuasori visivi		31/12/2012 COMPLETATA
8) Approfondire stato delle conoscenze relative alle componenti ambientali dell'area di recente ampliamento della Valle Antrona	Realizzazione di n.1 monitoraggio annuale ungulati (stambecco, camoscio, cervo) e fagiano di monte	Effettuati censimenti nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e nel Parco naturale dell'Alta Valle Antrona (cfr. compendio dati quantitativi)	31/12/2013 COMPLETATO (dati acquisiti annualmente)
	Predisposizione di n. 1 carta degli habitat e database su presenze floristiche e vegetazionali	Predisposta carta naturalistica in collaborazione con altri Enti Parco della Provincia VCO, Cariplo e LIPU	31/12/2013 COMPLETATA
	Realizzazione di n. 1 studio propedeutico al Piano d'Area (fauna, flora, patrimonio immobiliare, etc.)	Richiesti 60.000 euro in Regione, in attesa di risposta.	



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Allegato 2 – PROGRAMMA AMBIENTALE 2013-2016

PROGRAMMA AMBIENTALE 2013-2016					
Aspetto ambientale significativo/ principi politica ambientale	Obiettivi ambientali	Target ambientali	Risorse	Indicatore	Scadenza
Aspetti legati ai trasporti (sia per i beni che per i servizi)	1.) Promuovere la mobilità sostenibile, riducendo il numero di automezzi privati circolanti sul territorio che gravita attorno all'area protetta	Garantire annualmente, durante la stagione estiva, un servizio di trasporto pubblico tra Devero e San Domenico, con possibilità di rientro nell'ambito della traversata Devero-Veglia	14.500 € (Carta Europea Turismo Sostenibile)	n. mezzi pubblici attivati/anno (almeno 1)	Dicembre 2016 (periodicità annuale)
		Realizzare una campagna informativa permanente attraverso i canali di promozione ufficiali dell'Ente		n. gg/anno coperti dal servizio (almeno 30)	Dicembre 2016 (periodicità annuale)
<i>P.A.: "sia ottimizzata le modalità di sorveglianza del territorio, con particolare riferimento al controllo visitatori ed attività svolte da terzi, in modo da prevenire e controllare il più possibile ogni forma di inquinamento ed impatto ambientale"</i>	2.) Approfondire le conoscenze in merito ai flussi turistici in aree sensibili dell'area protetta, al fine di valutarne l'impatto ambientale su flora e fauna	Attivare conta persone automatici presso Alpe Devero, Alpe Devero e Alta Valle Antrona.	10.000 € (fondi comunitari)	n. conta persone installati (almeno 5)	Dicembre 2014
Effetti sulla biodiversità	3.) Approfondire e accrescere la conoscenza del territorio del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona, recentemente posto sotto tutela	Avviare collaborazioni con attori locali e associazioni di appassionati o naturalisti al fine di stimolare la ricerca naturalistica volontaria e implementare banche dati	12.500 € (Carta Europea Turismo Sostenibile) + 45.000 € (fondi comunitari)	n. soggetti coinvolti (almeno 3)	Dicembre 2015
		Definire tematiche di approfondimento prioritarie e realizzare un compendio ordinato dei dati raccolti e validati		n. tematiche approfondite (almeno 3)	Dicembre 2016
		Creare mappe tematiche in forma virtuale e/o cartacea, utili per sviluppare piani di gestione di comunità in un'ottica di sviluppo sostenibile		n. database strutturati (almeno 1 per tematica)	Dicembre 2016
		Approfondire lo studio e la conoscenza dei fabbricati presenti all'interno del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona, con particolare riferimento al Comune di Viganella	0 €	n. mappe tematiche realizzate (almeno 1)	Dicembre 2016
Produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi / <i>P.A.: "incentivare adeguatamente, ove possibile e nell'ambito delle proprie competenze,la minimizzazione della produzione dei rifiuti"</i>	4.) Aumentare la consapevolezza dei turisti in merito ad una fruizione compatibile e ambientalmente sostenibile dell'area protetta	Informare i fruitori dell'area protetta in merito alla corretta gestione dei rifiuti prodotti	500 €	n. convenzioni stipulate con enti di ricerca (almeno 1)	Dicembre 2014
<i>P.A.: "Promuovere e sostenere attività umane compatibili con l'ambiente al fine di garantire vantaggi di tipo economico e culturale per le popolazioni locali"</i>	5.) Promuovere nelle amministrazioni locali, nei cittadini, negli operatori economici e nei fruitori dell'area protetta una maggiore sensibilità in merito all'importanza di coniugare sviluppo economico e sostenibilità ambientale	Studio dei criteri e delle modalità di istituzione di un marchio identificativo di qualità ambientale dell'area protetta, in collaborazione con il Parco Nazionale della Val Grande e la Camera di Commercio della Provincia VCO	5.000 € (Carta Europea Turismo Sostenibile)	n. prodotti e servizi contemplati dal marchio di qualità (almeno 3)	Dicembre 2016
		Definire requisiti ambientali minimi da richiedere in fase di concessione del logo dei Parchi o dell'Ente di gestione a terzi		n. requisiti ambientali stabiliti (almeno 2)	Dicembre 2016
				n. requisiti ambientali definiti (almeno 2)	Dicembre 2015



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

PROGRAMMA AMBIENTALE 2013-2016

Aspetto ambientale significativo/ principi politica ambientale	Obiettivi ambientali	Target ambientali	Risorse	Indicatore	Scadenza
P.A.: "siano garantite la pianificazione e lo sviluppo di attività scientifiche, museali, espositive e didattiche tese.....alla sensibilizzazione del pubblico alle tematiche ambientali"	6.) Definire modalità efficaci di comunicazione al pubblico dell'impegno al miglioramento continuo della gestione ambientale dell'Ente	Implementare modalità di comunicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS che consentano di raggiungere il maggior numero di utenti possibile	8.000 € (Carta Europea Turismo Sostenibile)	n. modalità divulgative implementate (almeno 1)	Dicembre 2014
		Integrare i percorsi didattici presso i Centri Visita o le aree espositive dell'area protetta con pannelli informativi e divulgativi inerenti EMAS e le etichettature ecologiche (es. Ecolabel)		n. layout progettati (almeno 1)	Dicembre 2015
		Integrare la proposta formativa rivolta a operatori centro visita, accompagnatori, etc., con un approfondimento su EMAS, compresi i contenuti e la funzione della Dichiarazione Ambientale		n. attività formative pianificate (almeno 1/anno)	Dicembre 2016 (periodicità annuale)



Allegato 3 – COMPENDIO PRESTAZIONI AMBIENTALI

MONITORAGGIO USO RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME

Consumi risorse energetiche ed idriche

Viene di seguito riportata una sintesi dei consumi totali per singola tipologia di **risorsa energetica** (energia elettrica, carburanti per automezzi e combustibili per riscaldamento e acqua calda sanitaria) espressi in GJ, relativamente al periodo 2010 - I sem. 2013.

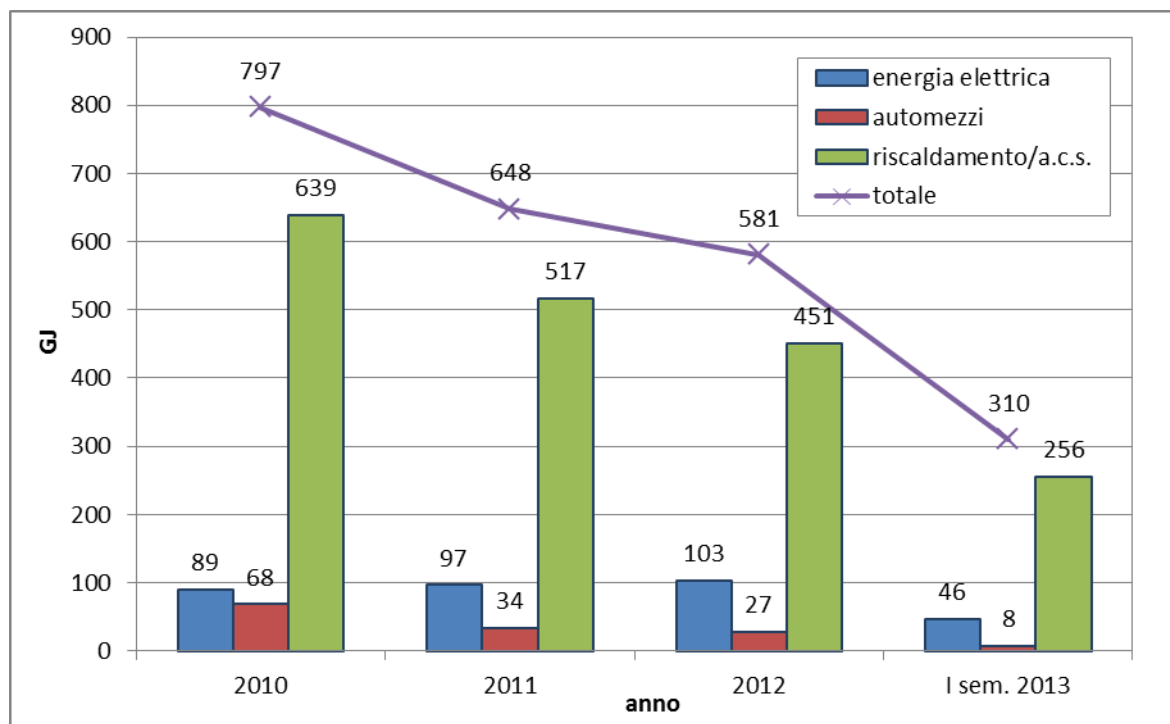


Grafico 1: andamento consumi totali risorse energetiche nel periodo 2010 – I semestre 2013

Il grafico mostra come i consumi totali di energia siano in costante diminuzione nel periodo 2010-2012. La quota parte di energia più significativa è dovuta al riscaldamento degli edifici.

Per quanto concerne la **risorsa idrica**, l'Ente di gestione ha installato un contatore presso la Sede (unico edificio utilizzato con continuità durante tutto l'anno), attivo da aprile 2012, che ha registrato un consumo di 70 m³ nel 2012 e 42 m³ nel primo semestre del 2013.

In Tabella 1 si i consumi di energia e di risorse idriche, registrati nel periodo 2010 – I semestre 2013, vengono rapportati al numero di dipendenti dell'Ente (pari a 11 unità).

Tabella 1: consumi di risorse/ n. dipendenti					
risorsa	u. m.	2010	2011	2012	I sem. 2013
energia totale	GJ	72,4	58,9	52,8	28,2
acqua*	m ³	-	-	6,4	3,8

*il monitoraggio dei consumi di acqua è stato avviato ad aprile 2012

Rendicontazione emissioni CO₂

Di seguito viene riportata la sintesi delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera derivanti dal consumo di risorse energetiche, calcolate secondo i fattori di conversione utilizzati per l'inventario nazionale delle emissioni di CO₂ UNFCCC, definiti dal Ministero dell'Ambiente, per il calcolo delle emissioni di combustibili fossili. Inoltre si riporta una rendicontazione delle emissioni equivalenti dovute all'utilizzo di energia elettrica presso gli edifici dell'Ente, benché



MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

non si tratti di un'emissione diretta; il fattore di emissione utilizzato è il valore medio riferito alla rete nazionale (fonte : Terna S.p.A.).

I fattori di conversione utilizzati sono riportati in *Tabella 2*.

Fonte energetica	Unità di misura	Anno	
		2010	2011 - 2013
metano	t CO ₂ /1000 Sm ³	1,957	1,961
gasolio	t CO ₂ / 1 t	3,173	3,173
benzina	t CO ₂ / 1 t	3,141	3,141
GPL	t CO ₂ / 1 t	3,024	3,024
energia elettrica	kg CO ₂ / 1 kWh	0,402	0,402

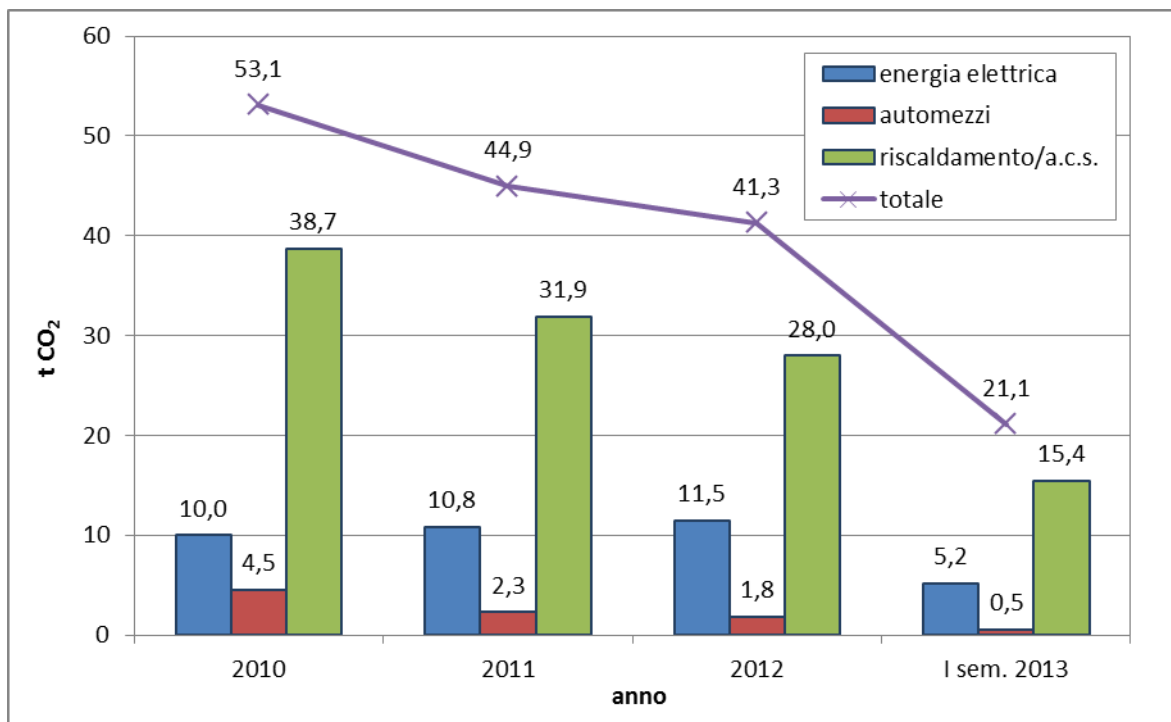


Grafico 2: emissioni di anidride carbonica nel periodo 2010 - 1° semestre 2013.

Dal grafico si nota come nel triennio 2010-2012 i valori di emissioni di CO₂ siano diminuiti di circa il 20% rispetto al valore iniziale.

In Tabella 3 vengono riportati i valori di emissioni di anidride carbonica rapportati al numero di dipendenti dell'Ente di gestione.

	u. m.	2010	2011	2012	I sem. 2013
emissioni CO ₂ / n° dipendenti	t	4,8	4,1	3,8	1,9

PRODUZIONE RIFIUTI

Il Parco, oltre ad i rifiuti assimilabili agli urbani e conferiti al servizio pubblico di raccolta, produce le seguenti tipologie di rifiuti speciali:

- 08.03.18: toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 (prodotti 25 kg il 15/01/2013)



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

- 20.01.21* (pericoloso) : tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (prodotti 1,5 kg il 15/01/2013)
- 16.01.04* (pericoloso) : veicoli fuori uso (prodotti 950 kg nel 2012, corrispondenti a n. 1 veicolo)

L'Ente, a luglio 2013, ha provveduto alla pulizia della fossa Imhoff a servizio dell'Alpeggio Pian dull Scricc e del Campeggio; presso la sede è conservata la 4° copia del formulario (Produttore ESA ECOSERVIZI ai sensi dell'articolo 230 del D. Lgs. 152/20006).

Rifiuti provenienti da attività di manutenzione (es. neon esausti) vengono gestiti direttamente dai soggetti che incaricati per lo svolgimento delle singole attività.

MONITORAGGIO ACQUISTI VERDI

L'Ente di gestione si impegna a coprire una parte del proprio fabbisogno annuale di beni con una quota di prodotti per i quali è garantito dai produttori un processo produttivo eco-sostenibile.

Per quanto concerne gli acquisti pubblici ecologici, si evidenzia che l'Ente ha provveduto a:

- acquistare il 100% della carta da ufficio con requisiti ecologici (ECF) attraverso fornitore individuato da SCR Piemonte (Società di committenza della Regione);
- stampare il 100% delle proprie pubblicazioni e depliant su carta ecologica (FSC) dal 2012;
- appaltare il servizio di pulizie dei locali dell'Ente, per il periodo 1/1/2013-31/12/2013, richiedendo l'utilizzo di prodotti con determinate caratteristiche ecologiche (marchio Ecolabel europeo, Blauer Engel, Nordic Swan, etc..)

MONITORAGGIO ATTIVITÀ SERVIZIO DI SORVEGLIANZA

Dati relativi alle attività svolte nel triennio 2010 - 2012.

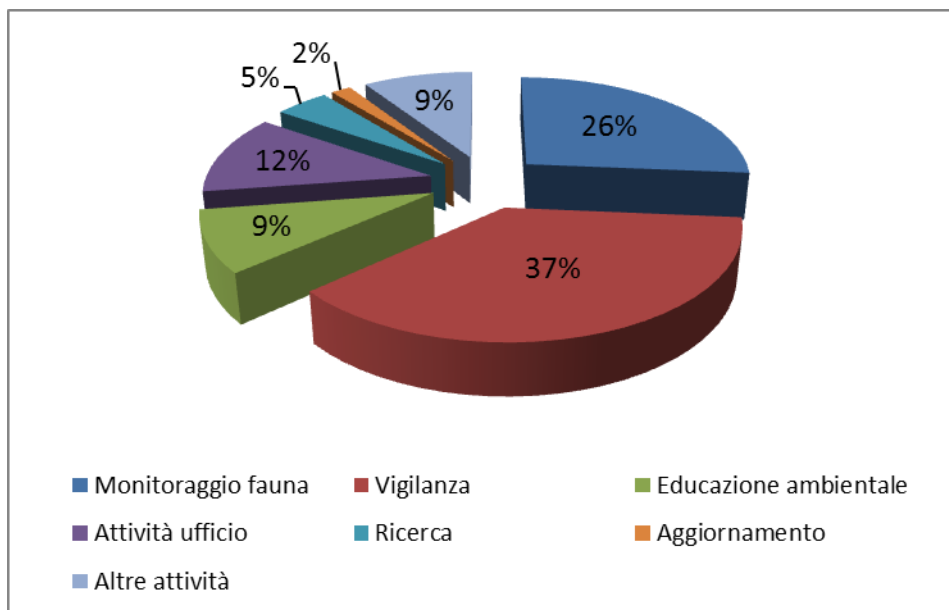


Grafico 3: distribuzione dell'attività dei GP sulle varie mansioni (valori medi % calcolati sul periodo 2010 - 2012)

Non sono stati registrati fenomeni di bracconaggio nel 2012 e I semestre 2013 ma sono stati rilasciati n. 10 verbali amministrativi di cui 8 per campeggio abusivo e 2 per pesca.

MONITORAGGIO ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il grafico che segue riporta il numero di classi che hanno usufruito dell'attività durante gli anni scolastici dal 2009/20010 al 2012/2013.



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 3

Data: 01/07/2013

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

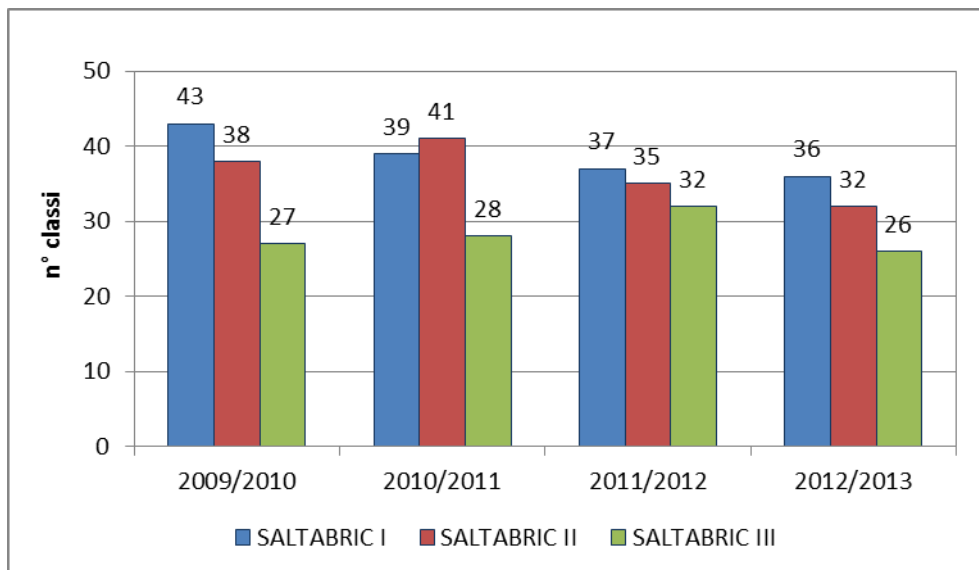


Grafico 4 : n° classi che hanno frequentato le attività del progetto Saltabric dall'anno scolastico 2009/2010 al 2012/2013.

Nel 2011, nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera "Sitinet", è stato completato un Archeomuseo multimediale presso la Sede dell'Ente di gestione a Varzo (VB), visitato nell'anno scolastico 2012/2013 da 13 classi, per un totale di 219 alunni.

MONITORAGGIO VOLI ALPINI

Di seguito si riportano, relativamente al periodo 2011 - I sem. 2013, i dati relativi al numero di sorvoli autorizzati per singola zona.

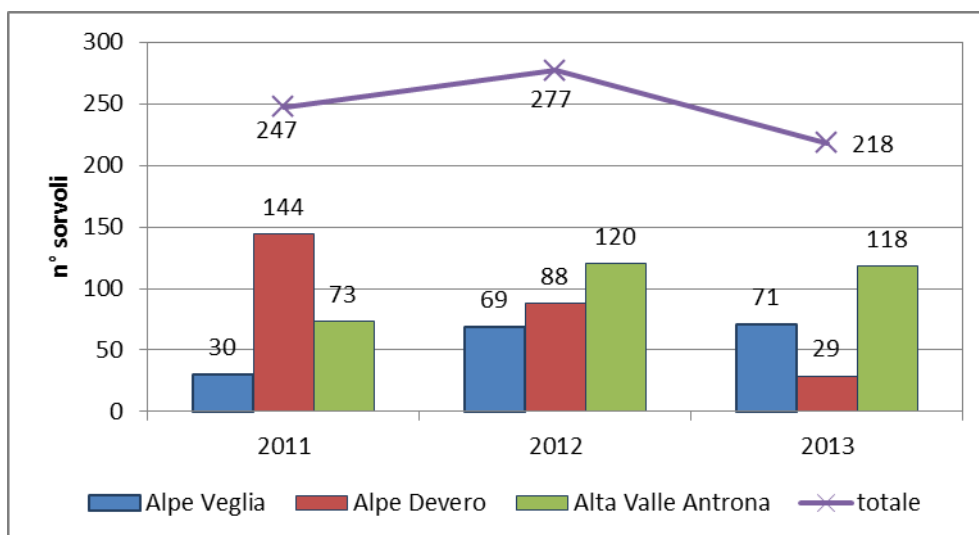


Grafico 5: numero di voli alpini autorizzati dal 2011 al 2013 suddivisi per valle (dati aggiornati a settembre 2013)